

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



MANO NELLA MANO!

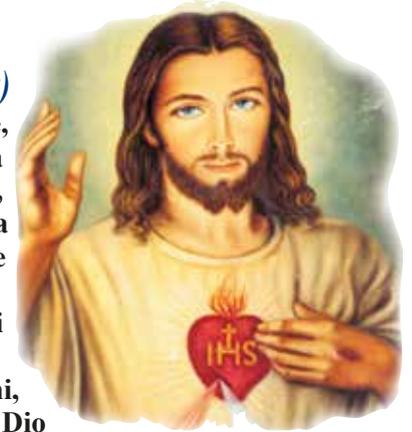
Messaggio di domenica 25 FEBBRAIO 2018 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, in questo tempo quaresimale, tempo di grazia nel vostro cammino di fede, vi esorto a riscoprire la forza e la potenza della preghiera. Figli miei, la preghiera sia il carburante della vostra anima, sia l'acqua pura che vi permette di crescere nella fede, nell'amore e nella condivisione.

Figli miei, grazie per le vostre preghiere, i vostri piccoli o grandi

sacrifici offerti per la pace, grazie figli!

Figli miei, nel benedirvi desidero accarezzare gli ammalati, gli anziani ed i bambini, desidero tutti benedire in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Figli miei, camminiamo insieme, camminiamo sempre mano nella mano incontro a Gesù. Grazie della vostra presenza. Ciao, figli miei.



GIORNATA DI GRAZIA! L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario con il gruppo presente a Paratico. L'apparizione è stata alle ore 15.35 ed è durata oltre cinque minuti. Marco ha riferito che Maria era sorridente e indossava l'abito tradizionale color oro.

INGLESE

Traduzione del messaggio mensile

CROATO

Message of Mary Mother of Love - Sunday, FEBRUARY 25, 2018 - Paratico

My dear and beloved children, in this season of Lent, a time of grace in your journey of faith, I urge you to rediscover the strength and power of prayer. My children, let prayer be the fuel of your soul. Let it be the pure water that allows you to grow in faith, love and sharing.

My children, thank you for your prayers, your sacrifices, little or big, offered for peace. Thank you, children!

My children, I want to bless you by caressing the sick, the elderly and the little children. I want to bless everyone in the name of God, who is Father, in the name of God who is Son, in the name of God who is Spirit of Love. Amen. My children, let us walk together, let us always walk hand in hand to meet Jesus. Thank you for your presence. Good bye, my children.

Poruka Marije Majke Ljubavi - Nedjelja 25. VELJAČE 2018. - Paratico

Dječice moja mila i ljubljena, u ovo korizmeno vrijeme, vrijeme milosti u vašem hodu u vjeri, usrdno vas pozivam za ponovno otkrijete snagu i moć molitve. Djeco moja, neka molitva bude gorivo vaše duše, neka bude čista voda koja će vam omogućiti da rastete u vjeri, u ljubavi i u dijeljenju. Djeco moja, hvala vam na vašim molitvama, vašim malim ili velikim žrtvama za mir, hvala djeco!

Djeco moja, dok vas blagoslivljam, želim pomilovati sve bolesne, stare i djecu, želim sve blagosloviti u ime Boga koji je Otac, u ime Boga koji je Sin, u ime Boga koji je Duh Ljubavi. Amen. Djeco moja, hodimo zajedno, hodimo uvijek rukom u ruci ususret Isusu. Hvala vam što ste prisutni. Bog, djeco moja.

Gli incontri di preghiera a PARATICO in occasione del 24° ANNIVERSARIO delle apparizioni della Mamma dell'Amore saranno nei giorni 11-25-26 MARZO

(a pagina 8 trovi tutte le informazioni)

Maria ci esorta a pregare per la PACE!

Cari amici, in questi anni sono stati innumerevoli gli appelli della Mamma dell'Amore con la richiesta di pregare per la pace. Desidero ricordare con voi il messaggio che ci ha lasciato durante la preghiera della vigilia di Natale a Paratico. Lei, con amore ma anche con sofferenza di Madre, ci invitava a preparare il cuore e a pregare per la pace. Rileggiamo assieme le sue parole per non dimenticarle: (...) **Figli cari, la vostra Mamma, nuovamente dovrà deporre Gesù laddove non è atteso, laddove non è amato, laddove è detestato per la Sua Parola, laddove vi sono cuori pieni di odio e di indifferenza. Figli miei, dovrò deporre Gesù vicino ai missili, ai cannoni e alle armi di distruzione, dovrò deporre Gesù dove regna una pace apparente, dovrò deporre Gesù vicino alle vittime delle guerre, degli attentati e dell'odio. Figli, dovrò deporre Gesù nei luoghi di perdizione, nei luoghi dove i veri valori sono schiacciati e non accettati, dovrò deporre Gesù laddove ancora oggi, mentre troppi sono distratti dal benessere opulente, vi sono miei figli che muoiono di fame e di sete... Figli, dovrò deporre Gesù, perché Lui lo vuole, in tutti i cuori...**

Figli, e voi, siete pronti per accogliere Gesù che nasce? Avete preparato il vostro cuore o è distratto da questo mondo che ha perso il vero senso della Sua nascita e del Suo messaggio d'amore? Figli, preparate il vostro cuore ad accogliere Lui, la Sua Parola ed il Suo amore. (messaggio del 24 dicembre 2017).

Parole quasi angoscianti quelle pronunciate da Maria, "figli, dovrò deporre Gesù..." in mezzo alle brutture del mondo, sì, Lei è Mamma, è quasi in "obbligo" per tutti noi a lasciare il Cielo per adempiere all'affidamento di Gesù dalla Croce: "Ecco tuo figlio, ecco i tuoi figli". Maria che con insistenza viene a dirci di tornare a Dio... Lei depone Gesù, ogni giorno in mezzo a noi, perché Lui è Dio, Lui è Pace, Lui è Amore... perché Lui, e solo Lui, è Colui che Salva e dona vita! Cari amici, un appello che Maria ha ripreso con maggior "forza" nella sua apparizione privata a Marco del primo sabato del mese. Ecco le sue parole: **Figli miei, vi invito a pregare oggi più che mai per la pace! Figli miei, come può esserci pace nel mondo se gli uomini continuano a costruire armi, a progettare armi sempre più potenti, a distribuire armi per seminare guerre, odio e ingiustizie. Figli, amare il prossimo, come dice Gesù, non è armare le mani dei vostri fratelli! Chi arma le mani del fratello, chi permette che il fratello uccida un suo fratello non vive la Parola di Dio!**

Figli miei, pregate, il vento di morte soffia in troppe parti del mondo, figli miei, unite le forze e pregate per la pace! Digiunate per la pace! Operate per la pace! Chiedete a Dio il dono della pace, solo Dio è Signore della Pace, chiedetela a Lui con fede, chiediamola con fede... Vi benedico. (03 febbraio - 1° sabato del mese pomeriggio verso le 15)

Un messaggio, un appello che poi, per una "coincidenza" sicuramente voluta dal Cielo, è stato ampliato da Papa Francesco domenica **04 febbraio** al termine dell'Angelus, ecco le sue parole: "Ed ora un annuncio. Dinanzi al tragico protrarsi di situazioni di conflitto in diverse parti del mondo, invito tutti i fedeli ad una speciale Giornata di preghiera e digiuno per la pace il 23 febbraio prossimo, venerdì della Prima Settimana di Quaresima. La offriremo in particolare per le popolazioni della Repubblica Democratica del Congo e del Sud Sudan. Come in altre occasioni simili, invito anche i fratelli e le sorelle non cattolici e non cristiani ad associarsi a questa iniziativa nelle modalità che riterranno più opportune, ma tutti insieme.

Il nostro Padre celeste ascolta sempre i suoi figli che gridano a Lui nel dolore e nell'angoscia, «risana i cuori affranti e fascia le loro ferite» (Sal 147,3). Rivolgo un accorato appello perché anche noi ascoltiamo questo grido e, ciascuno nella propria coscienza, davanti a Dio, ci domandiamo: "Che cosa posso fare io per la pace?". Sicuramente possiamo pregare; ma non solo: ognuno può dire concretamente "no" alla violenza per quanto dipende da lui o da lei. Perché le vittorie ottenute con la violenza sono false vittorie; mentre lavorare per la pace fa bene a tutti! Seguendo l'invito di Maria continuiamo a pregare per la pace. Vi benedico. **Don Giuseppe**

La Sua Parola illumini il nostro cammino!

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 16,19-31 - In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. Un mendicante, di nome Lazzaro, giaceva alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco. Perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo.

Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando nell'inferno tra i tormenti, levò gli occhi e vide di lontano Abramo e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e bagnarmi la lingua, perché questa fiamma mi tortura. Ma Abramo rispose: Figlio, ricordati che hai ricevuto i tuoi beni durante la vita e Lazzaro parimenti i suoi mali; ora invece lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stabilito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di costì si può attraversare fino a noi. E quegli replicò: Allora, padre, ti prego di mandarlo a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento.

Ma Abramo rispose: Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro. E lui: No, padre Abramo, ma se qualcuno dai morti andrà da loro, si ravvederanno. Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, neanche se uno risuscitasse dai morti saranno persuasi».

Riflessione di un Sacerdote: Dio conosce per nome il povero Lazzaro, ne conosce la sofferenza, mentre non ha nome il ricco spendaccione. Un abisso separa il ricco e Lazzaro: tra

loro c'è un burrone incalcolabile, l'indifferenza. La vita del ricco, non condannato perché ricco, ma perché indifferente, è tutta sintetizzata in questa terribile immagine: la sua vita è un abisso. Probabilmente buon praticante, non si accorge del povero che muore alla sua porta. L'abisso invalicabile è nel suo cuore, nelle sue false certezze, nella sua supponenza. Lazzaro, invece, chiamato per nome (tra l'altro: Lazzaro è una contrazione di Eleazaro che significa Dio ha aiutato) riceve da Dio l'attenzione negatagli dal ricco. Non possiamo tirarci da parte di fronte al dramma della povertà che è la negazione dell'uomo, davanti al problema della disoccupazione, davanti ad un'economia che mette al centro il profitto scordando l'uomo. L'attenzione al povero, che non si riduce ad un atto volontaristico e sociale tanto di moda oggi, consiste nel riconoscere nel povero il volto di Dio, e diventa misura della nostra fede. Noi, che abbiamo conosciuto Colui che è più di Mosè e dei profeti, non possiamo ignorare i tanti Lazzaro che muoiono alla porta di casa. Dio chiama per nome Lazzaro, si lascia coinvolgere, ascolta le sue ragioni, non lo liquida con una banconota, lo abbraccia a sé, lo aiuta a crescere. Così la nostra comunità, sempre più, deve lasciare che lo Spirito susciti in mezzo a noi nuove forme di solidarietà che rispondano alle nuove forme di povertà.

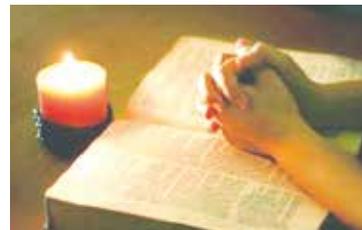
PREGHIERA: Signore, lascia che lo Spirito Santo susciti in mezzo a noi nuove forme di solidarietà che rispondano alle nuove forme di povertà. Amen.

Avviso per i PELLEGRINI e ORGANIZZATORI dei pellegrinaggi

Per motivi di ordine pubblico si invitano i pellegrini a parcheggiare le loro **automobili** nelle apposite aree "parcheggio" in via Gorizia o nelle vie limitrofe dove vi sono posti per il parcheggio o nelle zone indicate dai nostri volontari al vostro arrivo. I **pullman** possono sostare brevemente per lasciare i pellegrini davanti alla nostra sede di via Gorizia (*non devono intralciare il traffico*) quindi invitiamo a seguire le indicazioni a loro date all'arrivo. Il parcheggio dei pullman (va bene anche per auto) è quello del piazzale ai piedi della "collina delle apparizioni". Grazie per la collaborazione!

PREGHIERA AL CRISTO SOFFERENTE

Cado alle tue ginocchia, Signore, per adorarti; ti rendo grazie, Dio di bontà; t'imploro, Dio di santità. Davanti a te, piego le ginocchia. Tu ami gli uomini e io ti glorifico, o Cristo, Figlio unico e Signore di tutte le cose, che solo sei senza peccato: hai voluto subire, per me peccatore e indegno, la morte, e la morte di croce. In tal modo hai liberato le anime dai lacci del male. Che cosa ti darò in cambio, Signore, per tanta bontà? Gloria a te, o amico degli uomini! Gloria a te, misericordioso! Gloria a te, che assolvi i peccati! Gloria a te, che sei venuto per salvare le nostre anime! Gloria a te, che ti sei fatto carne nel seno della Vergine! Gloria a te, che fosti legato! Gloria a te, che fosti flagellato! Gloria a te, che fosti schernito! Gloria a te, che fosti inchiodato alla croce! Gloria a te, che fosti seppellito e sei resuscitato! Gloria a te, che sei salito al cielo! Gloria a te, che sei seduto alla destra del Padre: ritornerai con la maestà del Padre e con i santi angeli, per giudicare in quell'ora spaventosa e terribile tutte le anime che hanno disprezzato la tua santa Passione. Le potenze del cielo saranno scosse; tutti gli Angeli, gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini appariranno con timore e tremore davanti alla tua gloria: le fondamenta della terra vacilleranno e tutto ciò che ha un'anima fremerà davanti alla tua maestà sovrana. In quell'ora, la tua mano mi ripari sotto le tue ali: per salvare l'anima mia dal fuoco terribile, dallo stridore di denti, dalle tenebre esteriori e dalle lacrime eterne. Che io possa glorificarti cantando: Gloria a colui che si è degnato di salvare il peccatore con la sua misericordia bontà. (*Sant'Efrem Siro*)



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (stato dell'**ANDHRA PRADESH**) nel villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi di Khammam realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 36 pozzi).

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Una **QUARESIMA** di solidarietà che continua fino a Pasqua!

L'Ospedale "Mamma dell'Amore di Umden" inaugurato lo scorso 12 ottobre nello stato del Meghalaya in India è ormai in piena operatività e porta quotidianamente aiuti concreti alle persone povere della vasta zona. Dalle suore, a cui abbiamo affidato la gestione dell'Ospedale, giunge in associazione la richiesta di materiale che serve per migliorare e completare il servizio.

Il materiale richiesto più urgente è: **25 letti** (quelli realizzati non sono sufficienti), **materassi e cuscini, biancheria e attrezzature per il laboratorio esami.**

Ricevuta la richiesta, direttamente dalla Suora-Dottoressa, il Consiglio dell'Associazione ha pensato di estendere questa richiesta a tutti e dedicare la nostra "quaresima", in preparazione alla Pasqua, proprio a questo scopo.

Cari benefattori, oltre alle donazioni che potete far giungere, abbiamo pensato, come avevamo già fatto in passato per l'Ospedale Pediatrico

di Khammam, di fare una iniziativa da proporre a tutti, ai singoli, alle famiglie, alle scuole e alle classi di catechismo... grazie a dei **simpatici peluche**, confezionati con degli **ovetti di cioccolato** (offerta di almeno 5 euro), sosterranno questa richiesta e il ricavato lo destineremo a tante persone bisognose che attendono il nostro prezioso gesto!

Aiutaci anche tu ad aiutare!

Per informazioni contattateci al **333 3045028**
o **info@oasi-accoglienza.org**





Notizia dall'India

Ci scrivono e comunicano che **Padre Paul Olphindro** è stato nominato nuovo ispettore salesiano di Shillong (ispettorato con la quale noi collaboriamo per il nostro progetto di Umden). Il caro Padre Paolo, qui *nella foto* con Marco durante l'ultimo viaggio di ottobre in India, assumerà ufficialmente la carica il prossimo **24 maggio**. A lui il nostro saluto ed apprezzamento con la certezza di lavorare bene per i poveri di quella zona. Un grande saluto, ricco di gratitudine, a **Padre Georges**, ispettore uscente dell'ispettorato e grande amico di Marco e della nostra Opera, con il quale abbiamo lavorato assiduamente negli ultimi anni per sbloccare la situazione di Umden. Un saluto affettuoso ai nostri cari amici missionari.



Con la Quaresima sostieni un BAMBINO a DISTANZA!

Amici e lettori, attraverso l'Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore potete aderire al progetto "adozioni a distanza" dei bambini da noi seguiti in **Africa ed India**.

Con un contributo minimale pari a **170 euro annuali** (versabili anche semestralmente) permetterete a questi bambini di andare a scuola, di avere assistenza sanitaria e migliorare le condizioni di vita.

Richiedi oggi stesso il modulo di adesione chiamando la nostra

sede al numero 333 3045028 e inizia questo bellissimo cammino di aiuto con la nostra associazione.

Con le ADOZIONI si può EDUCARE con coraggio per un mondo migliore!

L'istruzione deve aiutare a costruire persone libere, impegnate e critiche... persone in grado di trasformare il futuro. Abbiamo bisogno che ciascun bambino, bambina e giovane siano coinvolti nel compito di creare un mondo in cui tutti abbiano le stesse opportunità. "Per questo motivo non è necessario solo imparare l'alfabeto. Dobbiamo tenere presente che i bambini e gli adolescenti sono il presente e il futuro di una cittadinanza globale e che l'educazione ai valori è l'unico modo per ottenerlo. Pensiamo che la spesa militare aumenta ogni anno, ma poi dicono non c'è denaro da investire nell'istruzione. Purtroppo meno del 2% degli aiuti mandati ai paesi del "terzo mondo" è usato per l'istruzione da parte dei governi" (da fonte certa).

Diritto all'istruzione in troppe parti del mondo è ancora un sogno. Aiutiamo con gesti concreti e di carità questi bambini a migliorare la loro situazione. Con le nostre "Oasi" questo è possibile.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT29J0843754220000000006987

Banca BCC

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

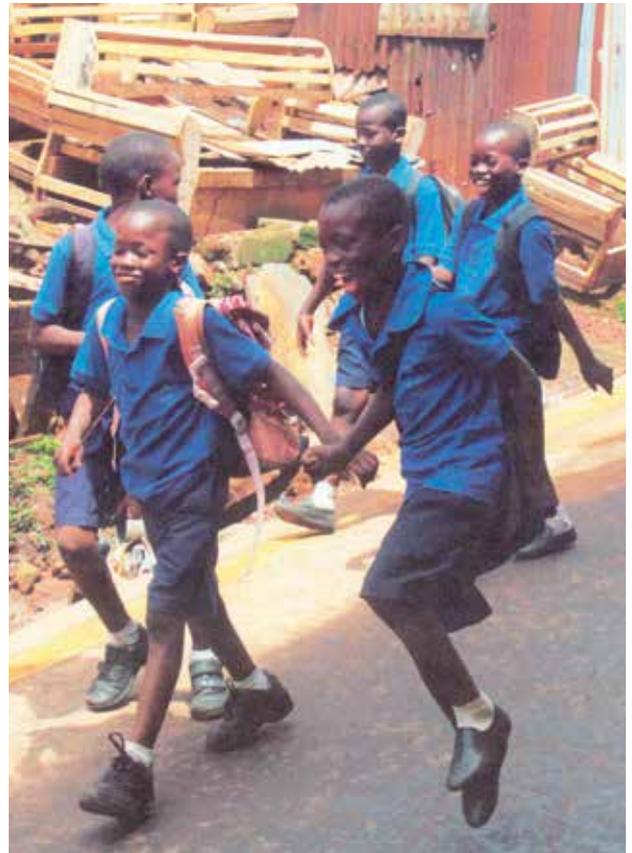
"Cari amici, ogni volta che ci rechiamo in terra di missione, diventiamo ambasciatori della vostra carità e del vostro amore. Aiutiamo questi bambini a vivere una vita migliore, aiutiamoli a sorridere!"

Marco - fondatore delle Oasi nel Mondo

SENZA DI VOI POSSIAMO FARE POCO...

"Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla! Con la vostra carità abbiamo invece cooperato con la grazia di Dio ad asciugare molte lacrime e a salvare molte anime"

(Tratto dal testamento di San Giovanni Bosco per i benefattori)



È difficile pregare se non conosci come pregare, ma noi dobbiamo aiutarci a pregare. Il primo mezzo da usare è il silenzio, le anime dedite alla preghiera sono anime dedite a un gran silenzio.

Non possiamo metterci immediatamente alla presenza di Dio se non facciamo esperienza di un silenzio interiore ed esterno.

Per ciò dovremo porci come proposito particolare il silenzio della mente, degli occhi e della lingua.

Madre Teresa di Calcutta

Costruiamo il "VILLAGGIO della GIOIA"!

Cari lettori, il nuovo progetto della nostra Associazione "OASI", denominato il "VILLAGGIO della GIOIA", per il quale stiamo lavorando intensamente ha bisogno del sostegno di tutti. Il progetto socio-sanitario che desideriamo fondare a Paratico accoglierà prevalentemente **anziani, persone sole e malati di malattie rare e neuro-degenerative**. Accogliendo l'appello del **fondatore Marco**, desidero informare che l'Associazione sta proponendo l'iniziativa del "MATTONE" della solidarietà quale sostegno alle fasi preliminari necessarie all'acquisto del terreno. Nel ringraziare di cuore i nostri tecnici ed i delegati dell'Associazione, tra cui anche medici, che sono scrupolosamente al lavoro per definire questioni importanti, mi auguro che nel frattempo siano tanti coloro che si uniranno a noi per permettere così a tante persone anziane e sole di sorridere ancora. Per noi gli anziani non sono "scarto della società" ma sono ancora un valore e un pozzo di saggezza! Grazie di cuore a tutti coloro che già hanno aderito e a coloro che stanno aderendo alla nuova fondazione attraverso le loro "gocce" di amore vero. GRAZIE!



Elena - Presidente Oasi

Che cosa sarà il "Villaggio della Gioia"? Un vero e proprio "Villaggio" immerso nel verde e a pochi passi dal lago che prevede al suo interno la presenza di servizi, strutture, iniziative ed interventi pensati per gli anziani, allo scopo di contrastare la solitudine e garantire il benessere psico-fisico della persona. Il progetto riconosce il bisogno della persona anziana di affermare il suo diritto all'inserimento sociale, promuovendo azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative ed a mantenere una vita sociale attiva. Il villaggio realizzerà servizi e strutture che accoglieranno prevalentemente l'anziano a partire da una situazione di autonomia ovvero risorsa, fino ad una condizione di non autosufficienza.

La residenza, la struttura e gli ambienti * **Mini alloggi protetti**: veri e propri appartamenti indipendenti ai quali verranno forniti una serie di servizi base, dedicati agli anziani autosufficienti soli o in coppia. * **Comunità per la residenzialità leggera** che accoglierà anziani (ultra sessantacinquenni) non autosufficienti parziali. * **Servizi e struttura** per accogliere le persone non forte disagio e con malattie neuro degenerative. * Realizzazione di **palestra e piscina** per la fisioterapia, sia per gli ospiti che per esterni. * Laboratori per la **terapia occupazionale** con serre, vigneto, uliveto e orti sociali. * **Altri servizi** saranno fatti man mano ci saranno le disponibilità economiche e si presenteranno le necessità.

Modulo di adesione al "MATTONE" della solidarietà

Il sottoscritto (nome e cognome) residente in via
n..... paese provincia tel

con la presente sottoscrizione si impegna a sostenere moralmente ed economicamente l'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS, con specifico riferimento all'iniziativa denominata "mattone della solidarietà" in vista del progetto globale che sarà realizzato a favore degli anziani denominato "Villaggio della Gioia" in Paratico (Brescia), impegnandosi a versare ogni mese, *che rispondere all'obbligo morale di donazione*, la somma liberamente decisa pari a **euro** / 00. La banca d'appoggio per effettuare il **bonifico ripetitivo mensile** (si prega di fissare il giorno 20) è **Banca Prossima** con codice IBAN: **IT56L0335901600100000129057**

Il sottoscritto è a conoscenza che dette donazioni sono **detraibili dalle tasse** (pari al 26% e fino a 30.000 euro annui). Il sottoscritto **firmatario autorizza il trattamento dei dati personali**. (Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo).

data e firma

Chi desidera aiutare e aderire al "mattone" può ritagliare il modulo qui stampato, compilarlo e spedirlo alla nostra sede.

Chi ha bisogno non esiti a contattare la nostra sede chiamando il telefono della segreteria

333 3045028

o via email a

info@oasi-accoglienza.org



Angolo delle iniziative!

• Per la Quaresima di solidarietà si propone "PUPAZZI con OVETTI" per attrezzare il nuovo laboratorio dell'Ospedale di Umden con un contributo di 5 euro (*iniziativa di Ass. Opera per l'India*),

• Per la Pasqua si propone (*novità di quest'anno*) la "VALIGETTA della CARITÀ" contenente: Colomba Paluani, Uovo al cioccolato, bottiglia di spumante e ovetto ripieni Vergani. Il tutto con un contributo di 12.50 euro (*iniziativa Ass. Oasi per il Villaggio della Gioia*).



Sono state organizzate alcune **SERATE di fraternità e solidarietà**. Per queste serate è necessaria la prenotazione chiamando il numero **333 3045028** e si può anche chiedere, sempre a questo numero tramite **WhatsApp**, l'invio del volantino delle serate per diffonderlo a conoscenti ed amici. Grazie, per noi è un piacere!

• **Martedì 20 marzo** serata di amicizia e pizzata presso il ristorante-pizzeria *Crisal* a **ORZIVECCHI (Bs)** - costo partecipazione 10 euro (*iniziativa Ass. Oasi per il Villaggio della Gioia*).

• **Venerdì 6 aprile** pizzata solidale al ristorante-pizzeria "Al solito posto" a **INZAGO (Mi)** costo partecipazione 15 euro (*bambini sotto 10 anni euro 12*)

• **Martedì 17 aprile** pizzata solidale al ristorante-pizzeria "Antichi Sapori" a **MILANO** costo partecipazione 20 euro (*bambini sotto 10 anni euro 15*)

• **Sabato 28 aprile** pizzata solidale al ristorante-pizzeria "La Baia del Cali" a **PUTIGNANO (Bari)** sarà presente anche il fondatore Marco.

Per le iniziative come i **MERCATINI** di piazza o altre, visitate il sito internet dell'Associazione alla pagina <http://www.oasi-accoglienza.org/iniziativa/prossime-iniziative.asp>

Dio ama ciò che è perduto

Dio non si vergogna della bassezza
dell'uomo, vi entra dentro (...)

Dio è vicino alla bassezza,
ama ciò che è perduto,
ciò che non è considerato,
l'insignificante, ciò che è emarginato,
debole e affranto; dove gli uomini
dicono "perduto", lì egli dice
"salvato"; dove gli uomini dicono
"no", lì egli dice "sì".

Dove gli uomini distolgono
con indifferenza o altezzosamente
il loro sguardo, lì egli posa il suo
sguardo pieno di amore ardente e
incomparabile.

Dove gli uomini dicono "spregevole",
lì Dio esclama "beato".

Dove nella nostra vita siamo finiti
in una situazione in cui possiamo
solo vergognarci davanti a noi stessi
e davanti a Dio, dove pensiamo
che anche Dio dovrebbe adesso
vergognarsi di noi, dove ci sentiamo
lontani da Dio come mai nella vita,
proprio lì Dio ci è vicino come mai lo
era stato prima.

Lì egli vuole irrompere nella
nostra vita, lì ci fa sentire il suo
approssimarsi, affinché comprendiamo
il miracolo del suo amore, della sua
vicinanza e della sua grazia.

Dietrich Bonhoeffer



**Dall'Ospedale del Cameroun
giungono le fotografie delle
attività del nostro personale in
trasferita nei villaggi più poveri
della Diocesi di Mbalmayo**

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

Cari fratelli e sorelle, ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione».[1] che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita.

Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà» (24,12).

Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore. Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo.

I falsi profeti. Ascoltiamo questo brano e chiediamoci: quali forme assumono i falsi profeti?

Essi sono come "incantatori di serpenti", ossia approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro. Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine!

Altri falsi profeti sono quei "ciarlatani" che offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano però completamente inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni "usa e getta", di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso! Questi truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso come la dignità, la libertà e la capacità di amare. È l'inganno della vanità, che ci porta a fare la figura dei pavoni... per cadere poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si torna indietro. Non fa meraviglia: da sempre il demonio, che è «menzognero e padre della menzogna» (Gv 8,44), presenta il male come bene e il falso come vero, per confondere il cuore dell'uomo. Ognuno di noi, perciò, è chiamato a discernere nel suo cuore ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti. Occorre imparare a non fermarsi a livello immediato, superficiale, ma riconoscere ciò che lascia dentro di noi un'impronta buona e più duratura, perché viene da Dio e vale veramente per il nostro bene.

Un cuore freddo. Dante Alighieri, nella sua descrizione dell'inferno, immagina il diavolo seduto su un trono di ghiaccio;[2] egli abita nel gelo dell'amore soffocato. Chiediamoci allora: come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi?

Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti.[3] Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese.

Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate; i cieli - che nel disegno di Dio cantano la sua gloria - sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte.

L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.[4]

Cosa fare? Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di

Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno. Dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi,[5] per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?[6]

Il digiuno, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

Il fuoco della Pasqua. Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: «Presso di te è il perdono». In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito»,[7] affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me. *Dal Vaticano, 1 novembre 2017 - Solennità di Tutti i Santi*

[1] Messale Romano, I Dom. di Quaresima, Orazione Colletta.

[2] «Lo 'mperador del doloroso regno / da mezzo 'l petto uscia fuor de la ghiaccia» (Inferno XXXIV, 28-29).

[3] «È curioso, ma tante volte abbiamo paura della consolazione, di essere consolati. Anzi, ci sentiamo più sicuri nella tristezza e nella desolazione. Sapete perché? Perché nella tristezza ci sentiamo quasi protagonisti. Invece nella consolazione è lo Spirito Santo il protagonista» (Angelus, 7 dicembre 2014).

[4] Nn. 76-109. [5] Cfr Benedetto XVI, Lett. Enc. Spe salvi, 33.

[6] Cfr Pio XII, Lett. Enc. Fidei donum, III.

[7] Messale Romano, Veglia Pasquale, Lucernario.

RUBRICA IN TV...

(con Marco in diretta ogni giovedì dalle 18 su Super TV)

Grazie agli accordi con l'editore, ogni **GIOVEDÌ** alle ore 18, per tutto l'anno 2018, Marco sarà in diretta a **SUPER TV** e ci parlerà di... scopriamolo seguendo!

* Tramite internet www.bresciasat.it (visibile in tutto il mondo)

* Tramite **digitale terrestre** sui canali:

LOMBARDIA	92 - 814
PIEMONTE	91 - 814
VALLE D'AOSTA	91 - 814
VENETO	115 - 855
FRIULI e TRENTINO	814
EMILIA ROMAGNA	115 - 814 - 855
LAZIO	95 - 294 - 814
SLOVENIA e CROAZIA	115



* Troverete poi le puntate sul nostro canale **Youtube** e in **Facebook**

MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20.

Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

LETTERE in REDAZIONE:

Gentili lettori, questo mese non essendo arrivate lettere in redazione, vogliamo comunicare che potete sempre scrivere alla nostra redazione (tramite posta e anche e-mail) per chiedere consigli, presentare alcune situazioni o avere informazioni. Noi saremo ben felici, grazie alla collaborazione con sacerdoti, con Marco stesso e collaboratori di redazione, di dare risposta e supporto a tutti coloro che desiderano farci delle domande o esprimere il loro pensiero. Attendiamo le vostre lettere.



La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

MARZO 24° anniversario delle apparizioni

* **Domenica 11** si terrà un incontro di preghiera straordinario alle ore 15 sulla **collina delle apparizioni** a **PARATICO (Brescia)**. La sede di via Gorizia aprirà solo dopo l'incontro.

* **Domenica 25, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

* **Lunedì 26 (giorno dell'anniversario)** siamo tutti invitati a partecipare ad un momento di adorazione davanti al Santissimo Sacramento alle ore 15 in Chiesa Parrocchiale a **PARATICO (Brescia)**

APRILE

* **Domenica 8**, domenica della Divina Misericordia, si terrà un incontro di preghiera straordinario sulla **collina delle apparizioni** a **PARATICO (Brescia)** alle ore 15. La sede dell'Associazione di via Gorizia aprirà solo dopo l'incontro.

* **Domenica 22, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

Incontri in PUGLIA

* **Sabato 28** il caro Marco sarà in visita privata ad alcune strutture della zona e famiglie che, tramite contatto diretto con i nostri responsabili del gruppo, ne hanno espresso desiderio.

* **Domenica 29** alle ore 15.30 inizierà l'incontro di preghiera con la recita del Santo Rosario, Adorazione Eucaristica in una **Chiesa Parrocchiale (ancora da definire)** di **PUTIGNANO (Bari)**.

MAGGIO

* **Sabato 12**, si terrà un incontro di preghiera straordinario sulla **collina delle apparizioni** a **PARATICO (Brescia)** alle ore 15. La sede dell'Associazione di via Gorizia aprirà solo dopo l'incontro. Alle ore 18.30 parteciperemo alla Santa Messa in Parrocchia.

* **Domenica 27, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**

Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco.

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** in Parrocchia.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**
Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **03.03.2018**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)